

Oratori e sport nelle periferie: firmato il protocollo CEI-Ministero con 69,5 milioni per i giovani

Data: 7 marzo 2026 | Autore: Nicola Cundò



Oratori e sport nelle periferie: firmato il protocollo CEI-Ministero con 69,5 milioni per i giovani

Nuovi investimenti per oratori, sport e inclusione sociale nelle aree più fragili

Gli **oratori** tornano al centro delle politiche educative e sociali italiane grazie a un importante accordo tra la **Conferenza Episcopale Italiana (CEI)** e il **Ministero per lo Sport e i Giovani**. Il nuovo protocollo d'intesa prevede uno stanziamento complessivo di **69,5 milioni di euro** destinato alla realizzazione e alla riqualificazione di spazi sportivi, ricreativi e aggregativi nelle periferie e nei territori caratterizzati da maggiore fragilità sociale.

L'obiettivo è rafforzare il ruolo educativo degli **oratori**, offrendo a bambini, adolescenti e giovani luoghi sicuri dove praticare sport, sviluppare relazioni positive e crescere all'interno di una comunità.

Protocollo CEI-Ministero: 69,5 milioni di euro per rilanciare gli oratori

Il protocollo è stato firmato dal Ministro per lo Sport e i Giovani **Andrea Abodi** e dal Presidente della **Conferenza Episcopale Italiana**, il cardinale **Matteo Maria Zuppi**.

L'intesa rappresenta uno degli interventi più significativi degli ultimi anni a favore degli **oratori italiani** e punta a valorizzarne il ruolo educativo attraverso importanti investimenti.

Nel dettaglio sono previsti:

- **19,5 milioni di euro** nel periodo **2025-2028** per sostenere le attività sportive e rafforzare la funzione educativa degli oratori;
- ulteriori **50 milioni di euro**, che saranno assegnati tramite un bando pubblico di prossima pubblicazione, destinati alla costruzione di nuovi spazi sportivi e alla riqualificazione di quelli già esistenti.

Le strutture beneficiarie dovranno partecipare al progetto con un **cofinanziamento minimo del 15%**.

Gli oratori: una storia educativa che parte da Don Bosco

La scelta di investire sugli **oratori** affonda le proprie radici in una lunga tradizione educativa.

Il primo oratorio moderno nacque infatti il **12 aprile 1846**, nel giorno di Pasqua, quando **San Giovanni Bosco** inaugurò a Torino, nel quartiere di Valdocco, uno spazio stabile dedicato ai ragazzi più poveri e vulnerabili. Grazie alla disponibilità del signor Pinardi, Don Bosco riuscì a creare un luogo dove i giovani potessero trovare accoglienza, educazione, gioco e formazione.

Da allora gli oratori hanno attraversato quasi due secoli di storia italiana, adattandosi ai cambiamenti sociali senza perdere la loro missione originaria: accompagnare i giovani nella crescita umana, educativa e spirituale.

Il ruolo degli oratori nella società di oggi

In una società sempre più caratterizzata da individualismo, isolamento e fragilità educative, gli **oratori** rappresentano ancora oggi uno dei principali punti di riferimento per migliaia di famiglie.

Non si limitano a organizzare attività religiose, ma promuovono quotidianamente:

- **sport educativo**;
- attività ricreative;
- doposcuola;
- laboratori culturali;
- iniziative di volontariato;
- percorsi di inclusione sociale.

Questi spazi contribuiscono a prevenire fenomeni come dispersione scolastica, disagio giovanile, emarginazione e devianza, offrendo opportunità concrete di crescita soprattutto nei quartieri più difficili.

Le dichiarazioni del cardinale Matteo Maria Zuppi

Commentando la firma dell'accordo, il cardinale **Matteo Maria Zuppi** ha sottolineato l'importanza

dell'iniziativa.

Secondo il presidente della CEI, investire negli impianti sportivi degli oratori significa offrire nuove opportunità ai giovani più esposti alle difficoltà sociali e contribuire a ricucire le fratture presenti nelle periferie urbane.

Zuppi ha evidenziato come il protocollo rappresenti un esempio concreto di collaborazione tra Chiesa e istituzioni nel rispetto del principio di sussidiarietà, valorizzando la rete degli oratori come veri e propri presidi educativi, sociali e di legalità.

Il cardinale ha inoltre ricordato il ruolo fondamentale svolto durante tutto l'anno da parroci, educatori, animatori, volontari e associazioni sportive, particolarmente evidente durante il periodo estivo, quando migliaia di ragazzi frequentano i centri estivi organizzati dagli oratori.

Come saranno utilizzati i finanziamenti

Le risorse economiche serviranno a finanziare numerosi interventi sul territorio.

Tra quelli previsti figurano:

- la realizzazione di **nuovi playground**;
- la riqualificazione degli impianti sportivi già esistenti;
- la creazione di spazi polifunzionali dedicati allo **sport**, alle attività ludiche e ricreative;
- il miglioramento delle aree di aggregazione presenti negli oratori delle periferie.

L'obiettivo è rendere questi luoghi sempre più moderni, accessibili e capaci di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni.

Andrea Abodi: investire nello sport significa investire nel futuro dei giovani

Anche il Ministro **Andrea Abodi** ha evidenziato il valore strategico dell'accordo.

Secondo il ministro, investire negli oratori significa offrire ai giovani luoghi gratuiti, sicuri e inclusivi dove crescere attraverso lo **sport**, costruire relazioni sane e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Lo sport, riconosciuto anche dalla Costituzione italiana come strumento di promozione del benessere psicofisico, diventa così un mezzo concreto per favorire inclusione, educazione e coesione sociale.

Oratori sempre più protagonisti nelle periferie italiane

La firma del protocollo rappresenta un importante riconoscimento istituzionale della funzione svolta quotidianamente dagli **oratori**, che da decenni operano nei quartieri più complessi offrendo servizi educativi spesso complementari a quelli garantiti dalle istituzioni.

Grazie a questo investimento sarà possibile rafforzare una rete già presente capillarmente sul territorio nazionale, migliorando le strutture sportive e creando nuovi spazi di aggregazione dove bambini, adolescenti e giovani possano crescere lontano dal disagio, dalla solitudine e dalle devianze.

L'accordo tra **CEI e Ministero per lo Sport e i Giovani** rappresenta quindi un passo significativo verso una politica educativa che mette al centro la persona, il valore dello **sport**, la partecipazione e

la costruzione di comunità più inclusive e solidali.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/oratori-e-sport-nelle-periferie-firmato-il-protocollo-cei-ministero-con-69-5-milioni-per-i-giovani/153844>

